

MALGRADO L'EMENDAMENTO APPROVATO NEL PNRR

Piano il piano dragaggi

Anche Assoporti sollecita una attua-
zione più veloce e termini più realistici



Rodolfo Giampieri

ROMA – Rodolfo Giampieri,
presidente di Assoporti, si è detto
soddisfatto a metà: “Bene per una
A.F.
(segue a pagina 8)

Civitavecchia costi alti: ma altre AdSP?

LIVORNO – Il tema è dif-
ficile, perché generalizzare
porta sempre a margini di
errore. Ma la notizia che la
Corte dei Conti ha bacchet-
tato la gestione dell'AdSP di
Civitavecchia per costi alti
(bilancio 2019) ed eccesso di
contenziosi, potrebbe aprire

Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)



Retroporto Vespucci: le ipotesi sugli “assets”

GUASTICCE – Un tempo venne
definito la palude dei gabbiani. Da
allora tutto cambiato ed oggi il
Vespucci è un vero retroporto di Li-
vorno, con insediamenti prestigiosi
e prospettive ulteriori.

I cambiamenti sono il risultato
di un management eccellente, che
ha saputo trasformare un pozzo di
perdite senza fondo, spesso carat-
teristico delle gestioni di partito, in un
promettente attivo. Con l'ingresso
nella società dell'AdSP livornese e
le prospettive di ulteriori partici-
pazioni operative oltre che finanziarie
(RFI, network farmaceutica, etc),
tutto sta cambiando nella proprietà.
E se è singolare che il tutto avvenga
nel distratto silenzio pre-agosto del
porto e della città, le indiscrezioni
filtrano ugualmente.

Proviamo dunque a svegliare
qualcuno: alla fine di agosto o più
probabilmente alla ripresa di settem-
bre, gli assets della nuova proprietà
porteranno a un nuovo consiglio di
amministrazione, che rappresenterà
le quote della nuova maggioranza.
Logico e regolare. Ma poi si scende
sui nomi e le cose si complicano.

Voci di prora, come si dice in
marina, bisbigliano che la modifica
più “pesante” al vertice potrebbe
essere l'uscita dell'attuale ad Bino
Fulceri - che rappresenta le ban-
che, oggi in netta ritirata - mentre
sarebbero confermato il presidente
Rocco Nastasi (per la Regione) il
vicepresidente Angelo Roma (per

A.F.

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 9)

LE IMPRESE PORTUALI ASSETTO STRATEGICO PER IL PAESE

Uniport sui canoni

L'appello dell'Associazione: “Imprese
portuali asset strategico per il Paese”



Federico Barbera

ROMA – “È stato un colloquio
ricco di spunti interessanti che
ha evidenziato la forte attenzione
del viceministro verso le imprese
portuali”. Sono queste le parole
con cui i rappresentanti di Uniport
(l'Associazione che rappresenta tutte
le imprese che operano in ambito
portuale) hanno sintetizzato il buon
esito dell'incontro dell'Associazione
presso il Ministero dell'Economia e
delle Finanze. La delegazione di Uni-
port ha evidenziato al vice ministro
come nel 2020 la crisi innescata alla
pandemia abbia colpito duramente
anche il settore portuale e, nono-
stante la timida ripresa registrata nel
2021, come gli effetti negativi sulle
imprese del mondo terminalistico e

(segue in ultima pagina)



**Centro
Internazionale
Spedizioni S.p.A.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI**

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

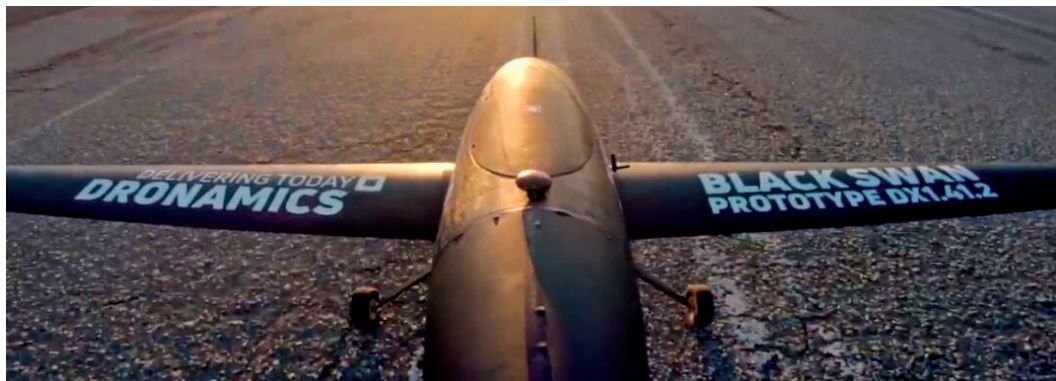
web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

GIÀ DALL'ANNO PROSSIMO PRIMI VOLI OPERATIVI IN “SAME DAY”

DHL consegnerà con i droni

La sperimentazione è avviata da tempo anche con carichi importanti - Le regole per i sorvoli



Nella foto: Un drone “Black Swan”.

BRESCIA – Dronamics, la prima
compagnia aerea cargo al mondo
dalla flotta costituita solo da droni,
è stata scelta da DHL come partner
per lo sviluppo di soluzioni di
consegna same day per mezzo dei
velivoli Black Swan del vettore.
Al momento le due aziende stanno
discutendo di formule di reciproca
esclusività per consegne di medio
miglio (intermedie) per specifici
settori merceologici e mercati se-
lezionati. In sostanza la partnership
mira a combinare i droni cargo del
medio miglio di Dronamics con i
servizi del primo e ultimo miglio
di DHL. Come parte dell'accordo,
la prima fornirà anche attrezzature
e competenze per operare i voli.

I primi voli commerciali dei
servizi di carico con droni “same
day” sono previsti iniziare nel 2022.

“Stiamo costantemente esplo-
rando nuove tecnologie per dare

(segue in ultima pagina)

CON LA CERIMONIA DI PASSAGGIO DELLE CONSEGNE AL COMANDO GENERALE

Capitanerie, insediato Carlone

ROMA – Nel piazzale interno del
comando generale delle Capitanerie
di porto si è tenuta la cerimonia
del passaggio di consegne al vertice
del Corpo tra l'ammiraglio ispettore
capo Giovanni Pettorino, che come
noto lascia per raggiunti limiti di
età, e l'ammiraglio ispettore capo
Nicola Carlone, proveniente dalla
direzione marittima della Liguria.

All'evento hanno preso parte il
ministro della Difesa Lorenzo Gue-
rini, il ministro delle Infrastrutture
e della mobilità sostenibili, Enrico
Giovannini, il Capo di Stato Mag-
giore della Difesa, generale Enzo

(segue a pagina 8)



Nicola Carlone

GRIMALDI LINES: DALLE NAVI AGLI EQUIPAGGI

Il vero viaggio Covid-free

Ad oggi circa il 90% del personale impiegato sulle navi ro-pax della com-
pagnia è vaccinato - Si conta di raggiungere il 100% entro la fine di luglio



NAPOLI – Il Gruppo Grimaldi
ha sempre prestato grande atten-
zione alla tutela della salute dei suoi
passaggeri e dei suoi equipaggi.
Per questo, sin dallo scoppio della
pandemia di Covid-19, la compa-
gnia partenopea ha messo in atto e
costantemente aggiornato protocolli
sanitari su tutte le sue navi ro-pax, in
conformità alle normative vigenti.

In parallelo, il Gruppo ha lavorato
strenuamente affinché il personale
imbarcato sulle sue navi ricevesse
(segue in ultima pagina)



Multinazionali, Confindustria Toscana incontra il presidente della Regione

Turci: strategico lo sviluppo di competenze attraverso una pianificazione di interventi formativi in sinergia tra istituzioni e aziende grandi, medie e piccole



Eugenio Giani

FIRENZE – Lavoreranno insieme Regione Toscana e Commissione multinazionali e grandi imprese di Confindustria Toscana. Molti i punti dell'agenda: dall'attrattività del territorio, alla collaborazione sulle crisi aziendali, alla retention delle imprese già presenti.

La decisione arriva dopo l'incontro fra il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, supportato dal capo di gabinetto Paolo Tedeschi ed alla presenza del consigliere per le crisi aziendali Valerio Fabiani, i rappresentanti della Commissione multinazionali e grandi imprese di Confindustria Toscana, coordinati da Fabrizio Monsani, e il presidente di Confindustria Toscana Maurizio Bigazzi.

«Questo confronto è importante e utile - ha dichiarato il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani - perché credo fortemente che nella Toscana del domani sia necessario un rapporto di collaborazione stretto con chi investe nel territorio e muove lavoro. Occorre consolidare quei canali di dialogo che ci possono portare a prevenire situazioni drammatiche simili a quelle che stiamo già vivendo in questi giorni sul fronte occupazionale, senza cadere in facili generalizzazioni. Noi sosteneremo sempre le multinazionali che agiscono con responsabilità economica territoriale, che sono al centro di filiere produttive locali, che lavorano con il sistema della ricerca toscano, mentre ci metteremo di traverso nei confronti di chi vuole fare speculazione finanziaria su lavoratori e territorio. Un percorso congiunto sarà quindi prezioso per assumere decisioni strategiche per lo sviluppo della Regione, a cominciare dall'impiego delle risorse europee e del PNRR».

«Siamo il paese che beneficerà di più delle risorse europee - ha sottolineato il presidente di Confindustria Toscana Maurizio Bigazzi -. E il loro valore attualizzato supera di gran lunga quelle del Piano Marshall. Ma come sappiamo, sono risorse che vengono erogate

a fronte di realizzazioni; occorrerà dunque una grande capacità di fare e di fare in fretta; concentrando sulle priorità strategiche allo sviluppo. Ecco perché questo tavolo assume un valore davvero strategico per l'economia toscana: perché ci permette di scambiare idee, di confrontarci sulle visioni e le proposte; e su cosa serve davvero alle nostre imprese per imboccare la strada di una ripresa sostenuta e duratura e crescere con numeri compatibili con le regioni europee più dinamiche».

«Il rafforzamento della collaborazione tra la Regione Toscana e la nostra Commissione con la costituzione di un tavolo permanente - continua Fabrizio Monsani, coordinatore della Commissione multinazionali e grandi imprese di Confindustria Toscana - contribuirà a identificare, alla luce degli effetti della pandemia e delle grandi transizioni produttive in corso, i nuovi bisogni delle imprese multinazionali presenti sul territorio: oggi è ancora più fondamentale operare con azioni di retention mirate a consolidare la loro presenza e ad anticiparne necessità ed eventuali criticità, oltre che attrarne di nuove. Non per ultimo anche contribuire alla definizione di un piano di politica industriale non più rinviabile».

«I modelli di business aziendale si stanno oggi evolvendo ad una velocità molto alta, spinti dalla trasformazione digitale, culturale e dalla transizione al verde - afferma Massimiliano Turci, vicepresidente di Confindustria LIMS delegato al Coordinamento Multinazionali e Grandi Imprese - Tale evoluzione deve accompagnarsi allo sviluppo delle competenze. In un contesto simile, avere una pianificazione degli interventi formativi sotto forma di un piano architrave che abbracci più periodi dell'apprendimento, acquista un valore ancora più decisivo e riuscire a saperla gestire con azioni sinergiche tra istituzioni e aziende grandi, medie e piccole si rivela fondamentale».

A questo scopo, la Commissione multinazionali e grandi imprese di Confindustria Toscana ha individuato 7 punti strategici su cui impostare il lavoro comune:

- Quadro Strategico Regionale e Fondi Europei 2021-2027;
- Consolidamento della presenza di grandi imprese e politiche di reshoring;
- Investimenti industriali sostenibili (in termini di aiuti di stato anche per investimenti produttivi derogabili in sede europea e per lo sviluppo di sinergie tra Multinazionali e PMI);
- Investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione;
- Politiche per l'attrattività e il mantenimento degli investimenti (con particolare riferimento al potenziamento dei protocolli di inse-

diamento sul territorio regionale);

- Formazione 4.0 (orientando la formazione ai fabbisogni delle imprese e sviluppando i digital and green skills tramite orientamento e percorsi di formazione specifica);
- Un mondo del lavoro in cambiamento (nella logica di un "risk assessment" preventivo tramite elementi di mitigazione pubblico-privati in caso di crisi aziendali

potenziali).

In Toscana, in termini di ragioni sociali, si contano 2.800 multinazionali estere e 3.600 multinazionali italiane. Limitandosi al solo comparto industria il dato delle multinazionali estere scende a 500 realtà che danno lavoro a oltre 33.700 addetti.

Le multinazionali estere rappresentano l'8% del totale degli

ENTRA NEL VIVO L'INNOVATIVO PROGETTO PER NAUTICA E NAVALMECCANICA

Coworking industriale a La Spezia

Nell'ex capannone San Giorgio spazi separati e servizi condivisi



Mario Gerini

LA SPEZIA – Entra nel vivo l'idea lanciata da Confindustria La Spezia lo scorso aprile finalizzata alla realizzazione di uno spazio di coworking industriale riqualificando un fabbricato dismesso nell'ex Area San Giorgio.

Il progetto, pensato per le piccole e medie aziende del comparto della nautica e della navalmeccanica, ricordiamo, prende spunto dalla difficoltà delle aziende spezzine di trovare spazi di lavoro vicino ai grandi cantieri navali. A questa esigenza Confindustria La Spezia ha risposto individuando un luogo idoneo da destinarsi in funzione delle diverse necessità operative.

In questi ultimi giorni si è passati all'individuazione dei modelli organizzati, in quanto in questi mesi, già diversi sono stati i contatti con imprese potenzialmente interessate, del territorio e non solo.

Il capannone della ex San Giorgio individuato allo scopo è tutt'ora una bella struttura industriale, dotata di circa 5.700 mq di copertura, 1.500 mq di piazzale esterno e situata in una posizione strategica grazie alla sua vicinanza all'uscita autostradale; inoltre, data la sua prossimità con i più importanti cantieri navali della Spezia è il luogo ideale per effettuare non solo piccoli ritocchi oriparazioni, ma anche lavorazioni più complesse.

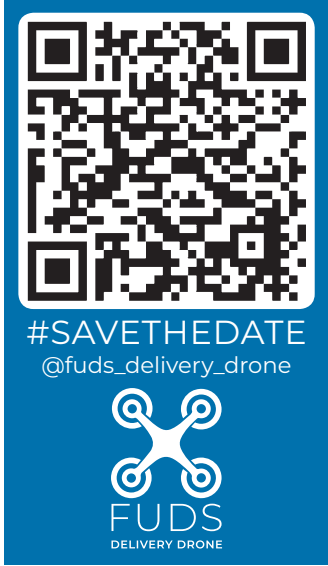
La proposta è l'evoluzione naturale del "Progetto Sviluppo Indotto" realizzato da Confindustria La Spezia dal 2016 al 2018 in collaborazione con i più importanti committenti della provincia per favorire la crescita delle micro e piccole imprese attive nel loro indotto.

«L'aspirazione è creare una catena di fornitura qualificata a Km 0 che possa rispondere efficacemente alle esigenze espresse dalle aziende e fornire le condizioni ambientali utili a sviluppare sinergie e collaborazioni - commenta Mario Gerini presidente di Confindustria La Spe-

adetti per il l'industria toscana e pesano per il 15% in termini di valore aggiunto prodotto e per il 18% per il fatturato: il valore aggiunto prodotto da questo segmento di imprese per ogni addetto nell'industria è quasi il doppio rispetto alla media del settore.

Il 70% dei nuovi investimenti arriva da multinazionali già presenti su un territorio, capaci di attivare ricadute sia in termini di addetti che di filiera.

Per avviare il lavoro comune, che sarà portato avanti fra il Gruppo e la Regione Toscana, sarà aggiornato il protocollo d'intesa per l'attrazione e il mantenimento degli investimenti esteri, sottoscritto nel gennaio del 2019, da Confindustria Toscana, con Confindustria nazionale e Regione Toscana.



COME RESPONSABILE MARKETING E COMUNICAZIONI ESTERNE

Iris Buttinoni in LSTC

LA SPEZIA – Iris Buttinoni è stata nominata nuova responsabile Marketing e Comunicazione Esterna di LSCT - La Spezia Container Terminal, Società del Gruppo Contship Italia. Iris Buttinoni, entra a far parte della squadra guidata dal CrO Alfredo Scalisi, completando il processo di rinnovamento dei vertici aziendali.

Iris Buttinoni (39 anni) ha ricoperto negli ultimi otto anni il ruolo di Head of Consumer Marketing Italia per Costa Crociere SpA e vanta una consolidata esperienza nell'area marketing e comunicazione maturata grazie al percorso in diverse multinazionali in Italia e all'estero.

«Siamo felici di dare il benvenuto a Iris, con lei guadagniamo una professionista riconosciuta del settore che darà un grande contributo determinante per lo sviluppo della strategia di marketing e comunicazione di tutto il gruppo Contship Italia» sottolinea il ceo Alfredo Scalisi.



Nella foto: Iris Buttinoni responsabile Marketing e Comunicazione Esterna di LSCT.

Contship Italia, Contship Italia S.p.A. è la holding del Gruppo Contship, operatore indipendente che gestisce terminal container marittimi e ferroviari, offrendo una vasta gamma di servizi intermodali a valore aggiunto. Il Gruppo opera nei terminal container italiani di La Spezia, Ravenna, Salerno e a Tangeri, in Marocco. Contship

Italia gestisce anche il terminal intermodale di Milano-Melzo, che funge da hub ferroviario per i porti gateway di La Spezia e Ravenna, offrendo attività di cross docking per volumi continentali unitizzati. Il Gruppo Contship Italia è parte di Eurokai GmbH Co. KGaA.

A Iris il bene venuto e gli attori di buon lavoro del nostro giornale.



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

SEDE OPERATIVA	REVAMPING GRU	FULL RENTAL	PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24	MANUTENZIONE BANCHINE
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------

DALLA DIREZIONE MARITTIMA DI OLBIA

Sicurezza in Mare Nord Sardegna anche i VVFF con la Guardia Costiera

OLBIA—Il rafforzamento del presidio costiero da parte dei Vigili del Fuoco nei Comuni di Budoni e San Teodoro si affianca alla campagna del Corpo delle Capitanerie - Guardia Costiera denominata “Mare Sicuro” che da oltre trent’anni ha come obiettivo la sicurezza della balneazione e della navigazione da diporto nonché il soccorso della vita umana in mare, il cui coordinamento nel Nord Sardegna è assicurato dal 16° Maritime Rescue Sub Centre della Direzione Marittima di Olbia.

Complessivamente nell’estate 2020 l’attività della Guardia Costiera ha visto impegnati 3.000 uomini e donne, 300 mezzi navali e 15 mezzi aerei. Le cifre, confrontate con quelle degli anni precedenti, hanno evidenziato una diminuzione del numero di incidenti gravi (5 nel 2020 rispetto ai 29 del 2019) e di quello complessivo di persone che hanno perso la vita (il 28% in meno rispetto al 2019), segno che



l’attività di informazione e prevenzione è fondamentale nell’ambito della sicurezza in mare. C’è stata,

inoltre, una diminuzione dell’illegalità in mare e sulle coste, mentre resta alto il numero dei Bollini Blu

rilasciati (circa 4.406) che hanno evitato un’inutile duplicazione degli accertamenti in mare.

Per le emergenze in mare è sempre attivo il numero Blu 1530 che dalla scorsa estate è ufficialmente ricompreso tra le numerazioni di emergenza e quindi all’interno del servizio NUE112 - Numero di Emergenza Unico Europeo - che è già attivo in oltre metà delle regioni italiane ed entro la fine del 2021 potrebbe esserlo in tutte le altre. Grazie a questo sistema le chiamate di soccorso confluiscono nelle Centrali uniche di risposta regionali che provvedono poi a trasferirle all’ente preposto alla gestione della specifica emergenza, nel caso specifico la trasferirà alla centrale operativa dell’Autorità marittima territorialmente competente.

Il direttore Marittimo della Sardegna Settentrionale capitano di Vascello (CP) Giovanni CANU e il primo dirigente dei Vigili del Fuoco di Nuoro Antonio Giordano hanno dichiarato che la convenzione sottoscritta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Nuoro con i Comuni di Budoni e San Teodoro, si inserisce nell’ottica di un’interoperabilità fra il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e il Corpo



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

Nazionale dei Vigili del Fuoco, in merito ai rapporti di collaborazione funzionale e di reciproco supporto tra le due amministrazioni dello Stato.

IN CAMBIO DI IMPORTANTI INTERVENTI ANCHE PER AUMENTARE FONDALI

Calata Paita a La Spezia tornano a città e cittadini

Firmato accordo storico tra AdSP e LSCT: interessa oltre cinquemila metri quadri



Nella foto (da sx): Alfredo Scalisi, Mario Sommariva, Pierluigi Peracchini.

LA SPEZIA – Accordo storico quello sottoscritto dal presidente dell’Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva e dall’amministratore delegato di La Spezia Container Terminal, Alfredo Scalisi.

Con questo atto, firmato alla presenza del sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, partirà la prima pedina del domino con il quale, pezzo dopo pezzo, si giungerà alla realizzazione del PRP e del progetto di waterfront.

AdSP e LSCT si impegnano a far sì che, dal 1° gennaio 2022, una porzione di cinquemila metri quadri

di Calata Paita vengano restituiti alla città. Dal 1° settembre 2022 LSCT rilascerà ad AdSP un’ulteriore porzione dell’area, 1.500 metri quadrati, per consentire l’avvio dei lavori del nuovo molo triangolare per l’attracco delle navi passeggeri, inserito nel PNRR e, quindi, da terminare entro la data tassativa del 2026. Un altro tassello verrà aggiunto nel settembre 2023, quando LSCT restituirà ad AdSP i restanti 41.500 mq per consentire la piena realizzazione del waterfront.

Da parte sua, l’AdSP si impegna a completare velocemente lo spostamento delle Marine del Canaletto, a

realizzare le opere di dragaggio per portare i fondali di parte del canale di accesso e del terzo bacino a 15 metri, secondo le previsioni del PRP. LSCT, da parte sua, anticiperà la costruzione della banchina e del piazzale previsto in zona Canaletto, mentre i lavori previsti sul Molo Garibaldi verranno avviati in una seconda fase.

“Con l’accordo sottoscritto oggi, cui le parti stanno lavorando da tempo, - ha detto il presidente Mario Sommariva - finalmente raggiungiamo un importante traguardo per il rilancio delle attività opera.”

“Questa firma è frutto di una proficua collaborazione e di un lavoro costante, che abbiamo svolto nel corso degli scorsi mesi con l’AdSP - afferma Alfredo Scalisi, ad di LSCT - e rappresenta il punto di partenza per la definizione di una nuova geografia di tutta l’area portuale del territorio. Entrambe le parti hanno colto l’opportunità e si sono messe al lavoro, individuando impegni, responsabilità e tempistiche affinché il piano di sviluppo, e soprattutto l’avvio del progetto waterfront della città, si concretizzi”.

L’AGENZIA SPAZIALE INCONTRA L’ART

Spazio e trasporti, i viaggi del futuro

ROMA—Il presidente dell’Autorità di regolazione dei trasporti (ART), Nicola Zaccheo ed il presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Giorgio Saccoccia, si sono incontrati nella sede dell’Agenzia a Roma, per un confronto sulle prospettive future dei trasporti attraverso i voli suborbitali e spaziali.

All’indomani dell’appuntamento nella sede dell’ASI sulle attività scientifiche spaziali nazionali e del primo volo della Starship di Blue Origin, che ha aperto al futuro dei voli turistici nello spazio, i vertici dell’Autorità e dell’Agenzia hanno discusso delle evidenti opportunità che si apriranno per i rispettivi ambiti di competenza.

Il presidente dell’ASI Saccoccia ha ricordato «le frontiere tecnologiche innovative condivise tra spazio ed il futuro trasporto civile, citando, anche, temi quali i materiali e la propulsione avanzata, il controllo termico e le tecniche di volo e rientro autonomo. Il futuro vedrà sempre maggiore condivisione di interessi tra spazio e trasporti con l’affermazione dei voli suborbitali commerciali e per questo



Nella foto (da sx): Nicola Zaccheo e Giorgio Saccoccia.

motivo sarà di sempre maggiore importanza fare sistema con tutte le istituzioni coinvolte».

Nell’occasione, il presidente di ART Zaccheo ha voluto sottolineare come in futuro «i trasporti, oltre al ritorno dei voli transatlantici supersonici, vedranno l’affermazione dei voli suborbitali e spaziali di passeggeri a scopi commerciali. La loro regolazione economica costituirà una delle nuove e più entusiasmanti frontiere

dell’attività di ART. In tale ambito la cooperazione con ASI - ha proseguito Zaccheo - sarà fondamentale per lo scambio di know-how e per le sinergie tecniche che verranno richieste per affrontare un quadro profondamente modificato dalla reale e concreta disponibilità di nuove tecnologie spaziali, di cui recenti esperienze, come quelle di Blue Origin di Jeff Bezos o Virgin Galactic di Richard Branson, sono una evidente dimostrazione».

main conference
genoa shipping week

XIII edizione

Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

GENOVA
6 - 8 Ottobre
2021
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: ClickutilityTeam IN COLLABORAZIONE CON: ASSAGENTI, STUDIO COMELLI

Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi

La stazione di servizio del futuro

Summit&Expo

Working with Drones

Bologna Fiere 6/8 Ottobre 2021

www.mirumir.it

PRESENTATO UN INNOVATIVO COMMISSIONATORE

Trilaterale STILL compatto



LAINATE – STILL lancia sul mercato il commissionatore NXV, il trilaterale compatto che garantisce processi di movimentazione rapidi e sicuri anche tra le corsie più strette. Con una capacità di carico fino a 1,5 ton, l'NXV consente operazioni di carico e scarico veloci e in totale sicurezza fino a 13,8 metri di altezza. Grazie al suo design modulare, il nuovo carrello STILL può essere configurato in modo specifico per soddisfare le esigenze di tutte le aziende.

Durante il test pratico avvenuto alla Bad Heilbrunner GmbH & Co. KG, azienda bavarese produttrice di tisane medicinali, l'NXV ha brillantemente superato tutte le prove, tanto da spingere la società ad inserirlo da subito nella sua flotta. I collaudatori, oltre alla compattezza e all'affidabilità del mezzo, hanno apprezzato le componenti ergonomiche come la regolazione graduale del sedile - con tecnologia di inclinazione opzionale - e della pedana, insieme alla possibilità di adattare tutti gli elementi di comando alle esigenze del conducente. Caratteristiche che non solo rendono questo carrello particolarmente confortevole, ma

garantiscono anche un'ottima visuale delle punte delle forche in fase di stoccaggio.

Grazie ai sistemi di assistenza intelligenti come l'OptiSpeed, che adatta la velocità all'angolo di curvatura, e la stabilizzazione attiva del carico (ALS), i processi di movimentazione merci - fino a 1.500 kg per l'NXV - non sono mai stati così sicuri ed efficienti. Con ALS, infatti, è possibile aumentare la capacità di movimentazione fino al 5% e il sistema gestisce automaticamente anche la profondità dello stoccaggio. Il laser posto sul montante, invece, facilita l'avvicinamento orizzontale alla scaffalatura. Una volta che il puntatore è allineato al segnale corrispondente, il carico viene sollevato all'altezza giusta in modo rapido e semplice. Tutto viene monitorato dalla telecamera montata tra le forche, che trasmette l'immagine al monitor del conducente offrendo così una visibilità ottimale durante il prelievo della merce. Le grandi capacità tecniche dell'NXV vengono esaltate pienamente anche in combinazione all'iGo pilot, l'interfaccia di navigazione che interagisce con il

magazzino. Infatti, il carrello NXV comunica con il sistema di gestione e unisce i vari processi: nel momento in cui l'operatore riceve un ordine di trasporto, il veicolo conosce già la posizione di stoccaggio nello scaffale a cui deve avvicinarsi, facendosi strada autonomamente tra le corsie ed eliminando così la possibilità di prelievi errati.

La struttura trilaterale del montante dell'NXV, orientabile e girevole, è adatta a prelevare quasi tutti i tipi di pallet e permette di trasferire i supporti di carico su un sistema di trasporto. Le sue dimensioni molto ridotte consentono di sfruttare in modo ottimale pressoché tutti gli spazi di un magazzino a scaffalature verticali. I pallet possono essere prelevati in modo semplice sia a destra sia a sinistra della corsia, senza bisogno di ruotare l'NXV. Insieme alla stabilizzazione attiva del carico, il meccanismo trilaterale rende lo stoccaggio e il prelievo più comodo, veloce e preciso. Un altro notevole miglioramento è rappresentato dall'automatizzazione dei movimenti in fase di carico e prelievo: grazie alla semi-automazione il carrello

raggiunge automaticamente la corretta posizione di carico o prelievo annullando quindi il rischio di errori.

Dotato di tecnologia Li-Ion, la lunga durata delle batterie agli ioni di litio e la possibilità di fare ricariche intermedie, garantiscono un uso flessibile del mezzo che può quindi lavorare su più turni. Le batterie al litio, esenti da manutenzione, riducono così i costi operativi e le emissioni di CO₂ rendendo questo carrello un grande alleato dell'ambiente.



Nuove nomine in Confitarma

ROMA – Il 22 luglio, si è riunito, in video conferenza, il Consiglio Generale di Confitarma, presieduto da Mario Mattioli, che, conformemente alla riforma dello Statuto approvata dall'Assemblea del 7 luglio, su proposta del presidente, ha proceduto alle votazioni per la nomina dei vice presidenti e dei presidenti dei Gruppi Tecnici.

La votazione si è conclusa con voto unanime e il Consiglio Direttivo di Confitarma risulta pertanto così composto:

Mario Mattioli, presidente – Emanuele Grimaldi, ultimo past president – Mariella Amoretti, vice presidente, con delega in materia di "Organizzazione interna e Bilancio" – Cesare d'Amico, vice presidente, con delega in materia di

security – Beniamino Maltese, vice presidente, con delega in materia di "Marketing associativo e Comunicazione" e presidente Gruppo tecnico Finanza e Diritto d'Impresa – Lorenzo Maticena, vice presidente e presidente Gruppo tecnico Trasporti e logistica corto raggio e autostrade del mare – Salvatore d'Amico, presidente Gruppo Giovani Armatori e presidente Gruppo tecnico Education e capitale umano – Federica Barbaro, presidente Gruppo tecnico Trasporti e logistica internazionali, regolamentazioni e organismi internazionali e sicurezza – Carlo Cameli, presidente Gruppo tecnico Porti e infrastrutture – Giacomo Gavarone, presidente Gruppo tecnico Risorse umane e relazioni industriali – Guido

Grimaldi, presidente Gruppo tecnico Transizione ecologica, tecnica navale, regolamentazione, ricerca e sviluppo.

Insieme al Consiglio Direttivo, i past president (Paolo Clerici, Nicola Coccia, Paolo d'Amico, Giovanni Montanari) e gli altri consiglieri (Claudio Baccichetti, Luca Bertani, Gabriele Brullo, Paolo Cagnoni, Francesco D'Alesio, Angelo D'Amato, Gianni Andrea de Domenico, Andrea Garolla di Bard, Alessandra Grimaldi, Domenico Ievoli, Fabio Montanari, Gianluca Morace, Corrado Neri, Valeria Novella, Alessandro Russo, Fabrizio Vettosi, Barbara Visentini, Luca Vitiello), compongono il Consiglio Generale della Confederazione Italiana Armatori.

DA SABATO SCORSO CON TRE PARTENZE A SETTIMANA

Grimaldi estende a Zeebrugge le merci tra Belgio e Irlanda

Lo scalo si aggiunge al servizio bisettimanale che da maggio collega i porti di Anversa e Cork



NAPOLI – Apoche settimane dal suo lancio, il Gruppo Grimaldi arricchisce il proprio servizio feeder ro-ro tra il Belgio e l'Irlanda con un nuovo scalo a Zeebrugge.

Dal sabato 24 luglio scorso grazie al nuovo itinerario, il servizio offre due partenze a settimana dal porto di Zeebrugge ed una da quello di Anversa con destinazione Cork e viceversa.

Nel porto di Zeebrugge, il Gruppo Grimaldi scala il terminal della P&O Ferries, società con la quale la cooperazione si estenderà anche all'attività commerciale. Con il nuovo scalo di Zeebrugge sarà garantita una rotazione ancora più efficiente dei flussi di merci, con collegamenti ancor più competitivi, sicuri ed eco-sostenibili rispetto al corridoio stradale che attraversa il Regno Unito.

Oltre a Zeebrugge, continua ad

essere servita anche Anversa, il principale hub del Gruppo Grimaldi in Nord Europa da dove è possibile raggiungere in trasbordo gli oltre 140 porti che fanno parte del network di collegamenti offerti dalla compagnia partenopea.

La nave impiegata sul servizio Zeebrugge-Anversa-Cork è l'unità ro-ro Eurocargo Bari, la quale batte bandiera italiana, ha una lunghezza di 200 metri, una larghezza di 26,5 metri, una stazza lorda di 32.632 tonnellate e una velocità di servizio di 23 nodi. Grazie ai suoi ponti mobili, può trasportare 3.850 metri lineari di merci rotabili e 200 auto.

La Eurocargo Bari è una nave ro-ro moderna ed ecosostenibile che migliorerà notevolmente l'impronta di carbonio dei flussi di merci tra l'Irlanda ed il Continente europeo. Inoltre, essendo sia Anversa che

Zeebrugge situate in zone strategiche e facilmente raggiungibili dai siti di produzione in Belgio, Paesi Bassi, Nord della Francia e Germania, il servizio genererà benefici ambientali ancora maggiori, dato che camion e rimorchi copriranno distanze più brevi su strada.

"L'aggiunta del porto di Zeebrugge al network di servizi Grimaldi avviene in un momento storico per l'economia nord-europea", ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del gruppo partenopeo. "Abbiamo deciso di ottimizzare ulteriormente il traffico commerciale tra il Continente e l'Irlanda, offrendo una doppia scelta di imbarco alla clientela industriale e migliorando il transit time, al fine di rafforzare l'asse portuale Anversa-Zeebrugge come polo logistico, marittimo e industriale."

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

delcoronascardigli.com

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

TRATTAMENTI ANTITARLO

SANIFICAZIONI ANTI COVID-19

TRATTAMENTI ANTIZANZARE

Ambienti sani e sicuri dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per un sopralluogo gratuito:

CDL Centro Disinfestazione Livornese

Via G.B. Guarini 60
57121 Livorno (LI)
+39 0586-88.80.07
info@cdlsrl.com

www.cdlsrl.com

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

GIOIA TAURO CON IL RICORSO ALLE ENERGIE RINNOVABILI

La palazzina dell'AdSP ora si veste di green



GIOIA TAURO – Sono appena partiti i lavori di ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento dell'edificio che ospita gli uffici dell'Ente del Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli.

Si punta ad implementare le misure di efficientamento energetico, riduzione dei consumi elettrici e promozione di energie rinnovabili, al fine di assicurare l'ecosostenibilità dell'edificio e una sua maggiore funzionalità.

Dopo aver proceduto alla sostituzione degli impianti elettrici con dispositivi a led all'interno delle aree portuali di competenza, continua l'articolato progetto di sostenibilità ambientale dell'Ente. L'obiettivo è quello di assicurare un miglior uso energetico ed un efficiente approvvigionamento da fonti rinnovabili, in modo da realizzare strutture portuali ad emissioni e costo energetico zero.

Si punta a rendere ecocompatibile le infrastrutture portuali con contesti urbani di riferimento in sintonia con quanto disposto dalla vigente normativa di settore, che pone al centro della rivoluzione green dei sistemi di trasporto la sostenibilità dei porti e la loro integrazione con il territorio di riferimento.

Con i pareri positivi degli Enti coinvolti in Conferenza dei servizi, l'intervento offre all'edificio, inserito all'interno della circoscrizione demaniale del porto di Gioia Tauro, un segno riconoscibile di riqualificazione del territorio circostante, affinché assuma una nuova centralità in riferimento alle politiche istituzionali di rispetto e tutela dell'ambiente.

Nello specifico, si procederà alla sostituzione degli infissi esistenti con altrettanti a facciata continua, resistenti agli agenti atmosferici ad alto isolamento termico ed acustico. Nel contempo, gli apparecchi illumi-

nanti saranno sostituiti con elementi a led, mentre la facciata sarà rivestita con posa in opera di capotto ad alta resistenza meccanica e termica.

Al fine di garantire l'efficientamento energetico dell'edificio, e quindi la sua auto sostenibilità, sarà installato un impianto fotovoltaico di 66,5 kilowatt, attraverso l'installazione di 266 moduli disposti tra le due terrazze al quarto piano e la copertura delle nuove pensiline ombreggianti.

Complessivamente i lavori di efficientamento energetico interesseranno, anche, la ristrutturazione degli impianti di climatizzazione e quelli di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e di scarico.

Il progetto prevede, altresì, l'ampliamento dell'edificio con l'implementazione del numero degli uffici, per andare incontro alle nuove esigenze dell'Ente chiamato a gestire i cinque porti all'interno della propria circoscrizione.

Attraverso la creazione di ulteriori 14 postazioni di lavoro, organizzate principalmente al secondo e al terzo piano, si assicura una maggiore funzionalità dell'infrastruttura dell'Ente.

Dopo aver, infatti, proceduto all'assunzione di 6 persone, si rende ora necessario l'ampliamento dell'edificio al fine di garantire la piena operatività delle figure professionali appena inserite in pianta organica, che sarà ulteriormente implementata a seguito dei prossimi concorsi pubblici banditi dall'Ente.

COME IL COVID HA CAMBIATO LE ABITUDINI DEGLI ITALIANI

Parcheggi più richiesti su ospedali e farmacie

Parclick analizza i cambiamenti nelle abitudini dall'inizio della pandemia

ROMA – La pandemia ha cambiato la vita degli italiani in molti modi, non solo in termini di uso delle mascherine, di misure igieniche, del distanziamento sociale o dello smart working, anche in termini di mobilità e routine quotidiana. Se nel 2019 era normale spostarsi tutti i giorni prendendo la metropolitana o l'autobus, durante il 2020 l'uso dei trasporti pubblici si è ridotto del 50%; una tendenza che è continuata durante i primi mesi del 2021, secondo i dati forniti da <https://parclick.it> l'azienda di prenotazione di parcheggi online leader in Europa, con l'auto ha surclassato gli altri mezzi di trasporto.

Questo cambiamento nelle abitudini è stato particolarmente evidente nei parcheggi di alcune zone, che hanno visto un aumento della domanda rispetto al pre-pandemia. Così, mentre nel 2019 le aree più comuni per cercare parcheggio erano i centri delle città, le stazioni ferroviarie e gli aeroporti, nei primi sei mesi del 2021 gli ospedali sono risultati i luoghi con la più alta domanda di parcheggio.

Inoltre, non solo sono cambiati i luoghi in cui gli italiani parcheggiano, anche le loro abitudini di pendolarismo: se prima i percorsi più comuni erano da casa al luogo di lavoro, o verso le aree commerciali e di svago

e i ristoranti, ora gli spostamenti più frequenti sono verso le farmacie, i supermercati e i parchi.

Anche per quanto riguarda le modalità di trasporto il cambiamento è stato notevole; come ha potuto verificare Parclick, se nel 2019 il modo abituale di spostarsi nelle città era in metro, tram, autobus o taxi, ad oggi, nel 2021, come nel 2020, la paura del contagio ha continuato a rendere l'auto privata il mezzo di trasporto preferito dagli italiani per muoversi nelle città. È anche curioso notare il grande aumento di altri mezzi di trasporto "individuali" come scooter, scooter elettrici e biciclette.

LUSINGHERI RISULTATI MALGRADO LA PANDEMIA

Dal report GEODIS: meno emissioni CO²

PAVIA – L'espansione continua e l'impegno per la cura dell'ambiente caratterizzano l'attività di GEODIS nel 2020.

La pubblicazione del report annuale Activity & CSR del Gruppo conferma la crescita del fatturato, innovazione ed il perseguimento di un impegno ambientale.

Oltre un anno dopo l'inizio della pandemia, la crisi sanitaria non ha interrotto la crescita e la continua espansione di GEODIS, in particolare con l'acquisizione della società polacca PEKAES. Il report descrive in dettaglio la gestione della crisi da parte di GEODIS, il suo contributo alla consegna di beni essenziali e per la protezione personale per operatori sanitari e cittadini, e anche il riconoscimento del suo ruolo strategico come fornitore leader globale di logistica.

“La crisi Covid-19 ci ha presentato molteplici sfide, come per tutte le aziende e gli individui. La nostra priorità era quella di garantire la sicurezza dei nostri team. Allo stesso tempo, abbiamo lavorato per

Operating resilient supply chains

2020 ACTIVITY AND CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY REPORT



salvaguardare la supply chain dei nostri clienti”, ha dichiarato Marie-Christine Lombard, presidente del Consiglio di Amministrazione di GEODIS.

La pandemia ha evidenziato l'agilità e la capacità di GEODIS di reagire con soluzioni innovative per garantire l'affidabilità e la resilienza delle catene di approvvigionamento. Nel 2020, in un ambiente marittimo e aereo perturbato, GEODIS ha noleggiato più di 650 aerei charter per assicurare le spedizioni dei clienti in tutto il mondo.

In risposta all'accelerazione dell'e-Commerce, GEODIS ha lanciato due nuove offerte: GEODIS e-Logistics e GEODIS MyParcel, posizionando l'azienda come partner logistico preferenziale per i marchi che cercano di far crescere le proprie vendite online direttamente ai consumatori, e quindi mantenerne il controllo.

GEODIS ha anche continuato le proprie azioni volte ad ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre le emissioni di CO², come parte del suo impegno costante da oltre 10 anni. Leader nel trasporto mul-

timodale in Europa, alla fine del 2020 GEODIS ha inaugurato una nuova piattaforma a Dourges, in Francia, per facilitare le spedizioni intermodali. Allo stesso tempo, ha anche istituito un programma di compensazione del carbonio per i propri clienti.

L'azienda ha registrato una crescita significativa nel 2020 (+4,5% di aumento dei ricavi totali, una performance che supporta l'implementazione del piano strategico “Ambition 2023”).

Tra gli indicatori non fiscali e le valutazioni esterne, segnaliamo:

- 90% di clienti soddisfatti (87% nel 2019);
- 84% di dipendenti soddisfatti, status di leader nel report Gartner Magic Quadrant;
- Livello Gold (punteggio 68/100), assegnato da EcoVadis;
- Valutazione A- di CDP, che colloca il Gruppo nella categoria delle aziende leader nel controllo e nella riduzione delle proprie emissioni di gas serra.

Il Report 2020 Activity e Corporate Social Responsibility di GEODIS è disponibile.

COSA SERVE PER OTTENERE L'AGOGNATO DOCUMENTO

Il “Green Pass” e i suoi rebus

ROMA – L'eccesso di burocrazia spaventa sempre in tutti i campi, ma la terribile addiritura quando c'è di mezzo la salute e occorrerebbero regole chiare, semplici, immediatamente applicabili.

È il caso del “Green Pass” di recente annunciato. Mentre si è discusso per giorni sull'obbligo o meno di averlo per entrare in un bar o in un ristorante, è poco chiaro quali sono i termini previsti per ottenere l'agognato certificato.

Si ottiene il Green Pass, secondo ultime disposizioni rese note dal Ministero della salute, dopo una delle seguenti condizioni: l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 (validità 9 mesi); la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi); l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore).

Per adesso siamo fermi a questo

o poco più. Il vero problema è che le strutture sanitarie cui è delegato il potere di rilasciare il “pass” (o di certificare la possibilità del rilascio) non hanno le idee chiare e specialmente hanno interpretazioni difformi, come si sta verificando anche nei controlli e nelle certificazioni post-Covid, con casi a volte che sconvolgono nell'assurdo. Da qui la necessità di un vero, sintetico e chiarissimo “codice” che ancora non si è visto.

APPROFONDITO WATCH PER PRIMO SEMESTRE DI QUEST'ANNO

Più usi diretti del GNL in Italia

In Sardegna il primo deposito costiero del Mediterraneo. Da 139 a 165 gli impianti a GNL. Oltre 5.000 i camion circolanti. Sviluppi, anche se timidi, in ambito marittimo.



MILANO – Più che positivo, secondo la Società di consulenza REF-E, il primo semestre 2021 per la crescita della filiera industriale del GNL nei trasporti e altri usi diretti. Il periodo è stato ancora pesantemente condizionato dalla crisi pandemica, che ha rallentato, ad iniziare dallo scorso anno, le decisioni di investimento. Minore impatto sembra da attribuire all'andamento dei combustibili a livello mondiale. Sia

in ambito terrestre che marittimo il GNL mantiene l'usuale competitività, anche se risente anch'esso della volatilità delle principali commodity.

Nonostante questo quadro denso d'incertezze lo scorso maggio è entrato in attività in Italia il primo deposito costiero del Mediterraneo (Higas a Santa Giusta Oristano, da 9.000 mc di GNL) ed è stata confermata l'apertura del deposito Edison-Pir-Enagas di Ravenna (10.000 mc

il prossimo ottobre). Per la fine del 2021 i consumi diretti complessivi di GNL sono previsti a 205 mila t rispetto ai 130 mila di fine 2010.

Gli impianti di GNL small scale dal primo gennaio al 30 giugno 2021 sono cresciuti nel Paese complessivamente da 139 a 165. Sono 114 le stazioni di servizio con GNL; 103 quelle che riforniscono camion e auto, +9, stabili a 11 quelle solo per auto. Forte crescita delle vendite di camion: 576 immatricolazioni solo da gennaio a maggio (circa il doppio dello scorso anno) per un totale di 3.585 mezzi circolanti, cui ne vanno aggiunti circa 500 immatricolati all'estero. Nel trasporto terrestre a GNL l'Italia conferma la leadership europea.

Anche in Italia, fanalino di coda per navi a GNL e punti di approvvigionamento (solo due unità e un punto di rifornimento, rispetto alle circa 450 in navigazione e alle decine di punti di rifornimento attivi nel mondo) si segnalano nuove iniziative. Con bandiera italiana in arrivo

entro il prossimo anno due nuove navi da crociera, due rimorchiatori e una chiatta bunker. In cantiere un nuovo traghetto, una nave cisterna e altre navi da crociera che entreranno in servizio nei prossimi anni.

In ambito marittimo un impulso potrà venire dall'attesa Guida Tecnica per il rifornimento di GNL nei porti elaborata dai Vigili del Fuoco dopo audizioni con i soggetti interessati. I depositi costieri in Italia saranno riforniti da navi cisterna estere.

Con l'ingresso sul mercato di un terzo produttore di bioGNL si consolidano le prospettive del metano liquido a impatto climatico neutro. Lo SSLNG Watch recensisce altri 4 impianti in costruzione e tre autorizzati, oltre a 10 progetti annunciati. Da una sola nel 2020 sono passate a 15 le reti isolate alimentate a GNL in Sardegna.

Il Report SSLNG Watch è stato diffuso ed è comunque disponibile sul sito di REF-E. Ha collaborato Conferenza GNL.

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news



COSCO - SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT DA LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE		
LA SPEZIA 04/08/2021 GENOVA 06/08/2021	Mv. TOKYO TRIUMPH VOY 0496-021 E	per/da: FOS, VALENCIA, PIREO, SINGAPORE, QINGDAO, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO
LA SPEZIA 08/08/2021 GENOVA 10/08/2021	Mv. THALASSA DOXA VOY 0011-035 E	
COSCO - SERVICE AEM2 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE		
GENOVA 09/08/2021	Mv. CMA CGM COLUMBA VOY 0ME9OE1MA	per/da: MALTA, BEIRUT, JEDDAH, JEBEL ALI, PORT KELANG, XIAMEN, QINGDAO, BUSAN, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, NANSHA
COSCO - SERVICE AEM6 - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT		
TRIESTE 09/08/2021	Mv. APL CALIFORNIA VOY 0BE9UE1MA	per/da: PORTSAID(WestTRML), JEDDAH, PORTKELANG, SHEKOU, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, BUSAN
TRIESTE 23/08/2021	Mv. BERNHARD SHULTE VOY 239 E	
COSCO - SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST		
GENOVA 04/08/2021	Mv. APL ANTWERP VOY 0MX9KE1MA	per/da: MALTA, DAMIETTA, AQABA, JEDDAH, HAMAD, JEBEL ALI, KARACHI (Sapt), NHAVA SHEVA, MUNDRA
COSCO - SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT DA VADO GATEWAY PER INTRAMED & FAR EAST		
VADO GATEWAY 02/08/2021	Mv. ATLANTIC SOUTH VOY 029 E	per/da: PIREO
COSCO - SERVICE PVS - SERVIZIO EXPORT DA VADO GATEWAY PER INTRAMED & FAR EAST		
VENEZIA 17/08/2021	Mv. MOVEON VOY 032 E	per/da: PIREO
COSCO - SERVICE AGX - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT, VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR PER INTRAMED & FAR EAST		
TRIESTE 06/08/2021 VENEZIA 08/08/2021 RAVENNA 09/08/2021	Mv. EVER BONNY VOY 045 E	per/da: PIREO, LIMASSOL, ALESSANDRIA (El Dekheala), BEIRUT, IZMIR (Alsancak)
COSCO - SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA GPT PER ISRAELE		
GENOVA 05/08/2021	Mv. ASIATIC ISLAND VOY 086 E	per/da: ASHDOD, HAIFA
GENOVA 12/08/2021	Mv. TROUPER VOY 123 E	
GENOVA 19/08/2021	Mv. ASIATIC ISLAND VOY 087 E	
COSCO - SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT PER USA		
GENOVA 05/08/2021 LA SPEZIA 07/08/2021	Mv. CHICAGO EXPRESS VOY 098 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH, MIAMI
GENOVA 19/08/2021 LA SPEZIA 21/08/2021	Mv. BREMEN EXPRESS VOY 084 W	
COSCO - SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT DA PIREO & GENOVA VTE PER USA		
GENOVA 06/08/2021	Mv. BUDAPEST BRIDGE VOY 092 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH
GENOVA 13/08/2021	Mv. CSCL BRISBANE VOY 193 W	
COSCO - SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA MESSINA TRML PER WEST AFRICA		
GENOVA 01/08/2021	Mv. WINDERMERE VOY 002 S	per/da: CASTELLON, VALENCIA, ALGECIRAS, DAKAR, TINCAN ISLAND, TEMA, ABIDJAN

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via A. De Gasperi, 55
- c/o Argosy - Via Leonardo Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

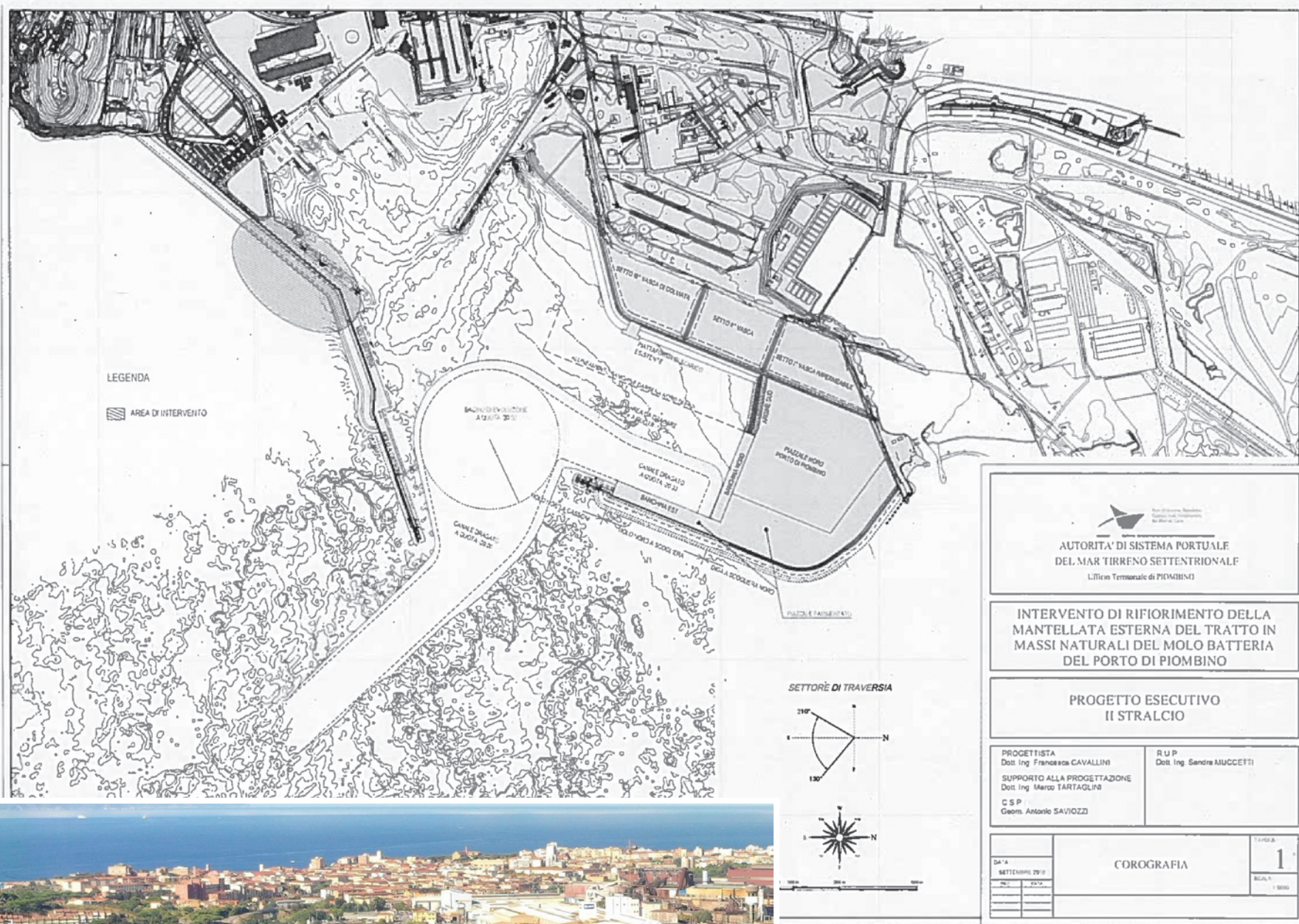
- Fax 010 2707500 / 010 2707502
- Fax 02 7532767
- Fax 081 4233501
- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it
- e-mail: customer@coscon.it
- e-mail: commerciale.na@coscon.it
- e-mail: info@argosagent.com

www.coscon.it

L'ADSP PER IL PORTO DI PIOMBINO

Rifiorimento Molo Bateria: parte la seconda fase



Nelle foto: L'area d'intervento rifiorimento e una foto scattata, con il drone, del Molo Bateria.

NEL 75° ANNIVERSARIO DI SIMRAD YACHTING

L'elettronica per navigare sicuri



MILANO – Simrad Yachting, leader mondiale nel settore dell'elettronica marina per diportisti e pescatori sportivi, quest'estate festeggia il suo 75° anniversario con una serie di iniziative, inclusi i festeggiamenti in onore della capacità della navigazione di riunire le persone, raccontando nel dettaglio la storia dei prodotti Simrad® più noti e pubblicando l'elenco delle 75 migliori destinazioni di navi-

gazione di Simrad®.

“La nostra tradizione nel campo dell'elettronica marina risale al 1946, quando le radio utilizzate durante la guerra sono state convertite per l'utilizzo sulle imbarcazioni commerciali; infatti, il nome stesso di Simrad deriva dall'unione tra Simonsen e radio, - ci dice Mike Fargo, EVP di Simrad® in Navico, la sua società madre -. Da allora, nel corso dei decenni, l'innovazione e

la tecnologia di Simrad sono state utilizzate su centinaia di migliaia di imbarcazioni, dai piccoli gommoni alle imbarcazioni per la pesca sportiva, fino ai cruiser di lusso e ai superyacht. Il nostro obiettivo principale è sempre stato quello di offrire il massimo ai diportisti, sia per divertimento, relax, sport, avventura o lavoro”.

Il primo dei tre video girati in occasione dell'anniversario include un video sul marchio che ha inaugurato i festeggiamenti del 2021 presentando sette decenni di prodotti Simrad® che hanno fatto la storia. In primavera, Simrad® ha presentato due piccole vignette che enfatizzano le avventure e i legami personali che si creano in mare.

All'inizio di questo mese, Simrad® ha presentato un elenco di alcuni dei suoi prodotti più noti che nel corso degli anni hanno influenzato l'elettronica marina e sono stati utilizzati da milioni di persone di tutto il mondo nel settore della navigazione. Tra questi prodotti, figurano la radio VHF RS80 Simrad®, il radar a banda larga B24, i display multifunzione NSE, l'autopilota APTM50 e l'NSOevo3STM.

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

**William
Shepherd**
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



SECONDO UNO STUDIO DI UN GRUPPO DI UNIVERSITÀ NEL MONDO

Dalle tecnologie energetiche milioni di posti di lavoro



Nella foto: Un'ipotesi suggestiva di auto del futuro a energia solare.

BRUXELLES—Un'approfondita analisi dei posti di lavoro del sistema energetico globale e dell'impatto delle diverse politiche climatiche ed energetiche, è evidenziato in uno studio realizzato da RFF-CMCC European Institute on Economics and the Environment in collaborazione con University of British Columbia, Vancouver, e Chalmers University of Technology, Gothenburg. Entro il 2050, i posti di lavoro nel settore

dell'energia potrebbero crescere dagli attuali 18 milioni per arrivare a 26 milioni se rispettassimo il target di limitare l'aumento della temperatura globale a 2°C previsto dall'Accordo di Parigi. Politiche climatiche efficaci e stringenti aumenterebbero i posti di lavoro del settore energetico globale; mentre la maggior parte dei posti di lavoro nel settore dei combustibili fossili andrebbe persa con il tramontare di questo comparto, in

molte Paesi questa perdita potrebbe essere compensata dalle nuove opportunità di lavoro offerte dal settore delle energie rinnovabili.

Attualmente, oltre 12 milioni di persone lavorano nei settori energetici del carbone, del petrolio e del gas naturale. Tuttavia, per mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2 °C, un obiettivo definito dall'Accordo di Parigi, l'impiego di questi combustibili fossili deve

drasticamente ridursi per essere sostituito dall'uso di fonti energetiche low carbon. Un tale cambiamento dei sistemi energetici avrebbe notevoli implicazioni, che vanno ben al di là del raggiungimento dei target climatici. Le ripercussioni più importanti si potrebbero avere nel numero di posti di lavoro del settore energetico, con lo scomparire delle vecchie industrie e il sorgere di nuove, con variazioni nella localizzazione geografica e dei tipi di lavoro offerti dal settore energetico. Sebbene ciò sia tecnicamente possibile, se possa essere fatto abbastanza velocemente rimane una questione politica. Uno dei principali fattori a influenzare il supporto della politica alle politiche climatiche, in particolare nei Paesi ricchi di combustibili fossili, è l'impatto che queste ultime potrebbero avere sui posti di lavoro di questo comparto.

Uno studio realizzato da RFF-CMCC European Institute on Economics and the Environment (EIEE) e appena pubblicato sulla rivista One Earth, mostra come politiche climatiche stringenti porterebbero a 8 milioni di posti di lavoro in più nel settore energetico globale entro il 2050, principalmente per gli aumenti nelle industrie del solare e dell'eolico, se rispettassimo il target di limitare l'aumento della temperatura globale a 2°C previsto



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

dall'Accordo di Parigi.

“Attualmente, si stima che circa 18 milioni di persone lavorino nell'industria dell'energia - un numero probabilmente destinato ad aumentare, fino ad arrivare a 26 milioni di persone impiegate nel settore energetico -, se raggiungeremo i nostri obiettivi climatici globali”, afferma Johannes Emmerling, ricercatore a capo dell'unità Low Carbon Pathways di EIEE e corresponding author dello studio. “Il settore manifatturiero e quello delle rinnovabili potrebbero potenzialmente assorbire fino a un terzo del totale di questi posti di lavoro, per i quali i diversi Paesi potrebbero arrivare a competere

anche in termini di localizzazione.”

“La transizione energetica è studiata con modelli sempre più dettagliati, risoluzioni spaziali, scale temporali e dettagli tecnologici sempre maggiori”, aggiunge Emmerling. “Tuttavia, la dimensione umana, i temi dell'accesso all'energia, della povertà e anche le implicazioni per il mondo del lavoro sono spesso considerate ancora con un livello di dettaglio insufficiente. Con il nostro studio abbiamo contribuito a colmare questa lacuna mettendo insieme e utilizzando un grande set di dati, per molti Paesi e tecnologie, che potranno essere impiegati anche per altre applicazioni.”

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Civitavecchia costi alti

un dibattito su quali sono le regole per una corretta gestione delle Autorità di Sistema. Per esempio: rapporto tra numero di dipendenti e bilancio, oppure rendimento del personale in base alle attribuzioni, o anche squilibri tra addetti amministrativi e addetti sull'operatività. Insomma, una analisi davvero approfondita su quelle che dovrebbero essere aziende e non parcheggi di amici ed amiche degli amici, con laute prebende. Certo non sarà così, ma l'intervento della Corte dei Conti qualche dubbio può crearlo.

Per non parlare poi dei contenitori in atto, delle inchieste della magistratura pendenti, dell'infinita serie dei "caveat" cui gli stessi vertici delle AdSP devono lottare. Aspettando quella riforma della riforma che non arriva mai.

Piano il piano dragaggi

normativa che semplifichi e acceleri i dragaggi - ha dichiarato - ma occorre andare oltre, perché la competitività del sistema portuale italiano dipende anche dall'accessibilità delle navi sempre più grandi”.

Giampieri si riferisce all'emendamento approvato nei giorni scorsi al piano nazionale PNRR che chiede al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (MIMS) un piano nazionale coordinato dei dragaggi portuali,

da presentare non oltre due mesi. Considerato che l'ormai prossimo agosto è un mese quasi neutro per le attività di governo, la speranza è che si riesca ad avere il suddetto piano entro la fine dell'anno. Mas che nada direbbero in Spagna: ma ha ragione Giampieri a chiedere più coraggio e tempi più stretti.

Ce la faranno al MIMS? E noto che una cosa è legiferare, un'altra è far seguire alle leggi i fatti. Non è una novità in questo Paese: Alessandro Manzoni ironizzava a suo tempo sulle “grida” (praticamente ordini del governo di allora) diventate proprio per ironia “grida manzoniane”, nel senso che rimanevano lettera morta. C'è anche da concordare il richiesto piano nazionale dei dragaggi portuali con il Ministero dell'Ambiente, o come diavolo si chiama adesso. Il che, per esperienza, non è mai stato tanto semplice. I pessimisti - che ci sono - sostengono che anche se il MIMS riuscisse a dare il piano entro due mesi, il coordinamento con gli altri Ministeri e con i vari controlli a seguire (Corte dei Conti) ci porterebbero lontano. Senza considerare tutto l'insieme delle incertezze legate ai soliti motivi della politica: risse, distinguo, semestre bianco eccetera.

Comunque sia, un passo è stato fatto. Adesso c'è da mettere il puntello alle reni di chi deve lavorare. Inshallah.

Capitanerie, insediato

Vecciarelli e quello della Marina Militare ammiraglio di Squadra

Giuseppe Cavo Dragone, i quali hanno voluto esprimere il loro sentito apprezzamento per gli eccellenti risultati raggiunti dal Corpo e piena fiducia nelle competenze dell'ammiraglio subentrante. Tra le numerose autorità presenti alla cerimonia, anche i vertici delle altre Forze Armate, delle Forze di Polizia e degli altri Corpi dello Stato.

Nel suo intervento di commiato, Pettorino ha ripercorso il suo lungo periodo alla guida del Corpo sottolineando la fiducia che gli italiani hanno recentemente manifestato verso la Guardia Costiera. Nella sua allocuzione, l'ammiraglio Carlone ha ringraziato le istituzioni presenti, sentendosi onorato della loro fiducia e considerazione, nonché le altre autorità militari e civili, a testimoniare un'autentica vicinanza al Corpo: “vicinanza che mi dà la forza per assumere al meglio il mio incarico e le conseguenti responsabilità.

Green Pass: trasporti

trasporti. La stretta interesserebbe i trasporti a lunga percorrenza, quindi navi, treni e aerei.

Secondo “L'informazione indipendente” la stretta non dovrebbe interessare il trasporto locale: quindi autobus, metropolitana e tram. Il governo però ha chiesto alle Regioni di potenziare il trasporto pubblico locale, in particolare autobus e metrò. Tutti provvedimenti necessari per arrivare preparati a settembre, con la ripresa della scuola e l'affollamento sui mezzi urbani.

[LO SAPEVI CHE...?]

INFO E TERMINI DI PRESENTAZIONE PER LA DOMANDA DI ACCESSO PROROGATI DAL 1° AL 30 SETTEMBRE 2021

Gli investimenti effettuati nel 2021 sono recuperabili fino al 50% nel 2022 come credito di imposta Decreto sostegni bis (del 25/05/2021) - articolo 67 / comma 10 e seguenti.

BONUS PUBBLICITÀ 2021

Per maggiori approfondimenti:

<https://notiziario.uspi.it/>
<https://informazioneeditoria.gov.it/>

**Contattaci al numero 0586 893358
stefano.benenati@lagazmar.191.it**

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@lagazmar.191.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO



Lc3trasporti.com

Rimorchio portuale e gare della UE



Da Paolo Piccardo, che ci segue sempre con attenzione, il seguente caustico commento alla rubrica del marittimista apparsa in uno dei precedenti numeri sulle normative relative alle gare per il rimorchio nei pori:

Bravo marittimista. Ora verremo tutti a mangiare a casa tua con i nostri figli.

*

Il lettore se la prende con il nostro esperto marittimista, ma forse ha sintetizzato il suo sfogo contro una normativa europea che in nome al molo della libera concorrenza sul mercato ha creato molti problemi, molte incertezze e anche altrettante richieste di modifica. Perché la libera concorrenza sul mercato non può prescindere da anni di investimenti, da riconoscimenti di professionalità fuori da ogni dubbio, e specialmente dalla difesa della bandiera nazionale nei servizi essenziali sui porti e nelle dipendenze. Il marittimista l'ha spiegato bene: semmai, nel peggiore dei casi, potremmo andare tutti a mangiare a casa della solita commissione europea, che spesso sembra legiferare ignorando le realtà concrete: o a casa dei noti legislatori, che si occupano più di transgender che di temi dell'economia marittima reale.

Il riccio di mare e le multe



Nella foto: Ricci appena aperti e puliti con la parte commestibile in evidenza.

Sul web ci è stata inoltrata una domanda tipica di questo periodo da parte di un gruppetto di appassionati dell'isola d'Elba:

Una delle "prede" più gustose e più facili di questi giorni di vacanza è il riccio di mare, nelle sue varianti colorate verdi, viola e rossastre. Ma ci hanno detto nell'albergo dove risediamo che la pesca da parte di non professionisti - e noi siamo semplici turisti - è regolamentata da una legge che comporta anche salate multe. Potete darci qualche informazione più precisa?

*

È vero che c'è una legge sul tema: esattamente del 1995. E prevede il divieto totale del prelievo a maggio e giugno, e la limitazione negli altri mesi a 50 esemplari per ogni raccogliatore: dunque se siete in quattro ne potete raccogliere fino a 200, con l'avvertenza di non prendere quelli più piccoli (diametro ammesso oltre 7 cm). I pescatori professionisti ne possono raccogliere fino a 1000 (mille) esemplari a testa. Le sanzioni per i contravventori sono pesanti: sequestro del pescato (che se ancora in vita viene rimesso in mare) e sanzioni che possono arrivare anche a 6 mila euro. Il riccio un echinoderma che vive su fondali ridotti, massimo fino a 25/30 metri, e la parte commestibile della specie colorata - quelli neri più piatti non la contengono - è costituita dalle gonadi, che contengono le saporitissime uova color giallo intenso. In questo periodo all'Elba ma anche su tutte le coste italiane i ristoranti offrono una splendida pastasciutta ai ricci, da leccarsi le dita. Bisogna però ricordare anche che il riccio di mare è un "brucatore" infaticabile e l'eccesso di prelievo può danneggiare l'equilibrio del sistema scoglioso.

CAROLI

Hotels

Alla prova

LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Nave o aereo, chi inquina di più?



Dalla signora Paola Giorgetti di Marina di Pisa ci viene questo quesito:

Il mio compagno, che lavora in un'agenzia marittima, mi dice che tutti i media scrivono dell'importanza di ridurre l'inquinamento causato dai motori delle navi, ma nessuno si occupa di quello degli aerei, che qui vediamo ogni giorno decine alla volta anche a bassa quota.

*

Cara signora, lei ha colto uno dei problemi alla lotta per la "decarbonizzazione" del mondo. Gli armatori stanno convertendo, con più o meno investimenti, i motori navali mentre gli aerei continuano a bruciare cherosene e simili con una ricaduta ambientale che almeno tripla di quella marittima. Oggi si parla addirittura di aumento dei voli supersonici (leggi nelle pagine interne) con consumi certamente aumentati, e non certo a GNL o metano. Ben vengano gli sviluppi della logistica aerea, ma sarebbe necessario intervenire anche sui consumi in quel campo, altrimenti sarebbe una battaglia con i mulini a vento.

Auto elettriche, davvero così "pulite"?

La signora Cristina Giudici Tosi commenta così il nostro report sull'aumento delle auto elettriche nel mercato nazionale:

Vorrei sapere cosa ne sarà poi delle batterie esaurite delle auto elettriche. Quelle non saranno una grave fonte di inquinamento?

*

È uno dei temi in corso dialisi da parte delle stesse case automobilistiche più responsabili: perché gli incentivi economici e specialmente la campagna stampa a favore dell'ibrido stanno modificando il mercato, ma non affrontano il problema che lei pone. L'aumento esponenziale delle batterie per le autoelettriche o ibride porrà certamente il problema del loro smaltimento, che si proporrà tra non molto. L'industria comunque non ignora l'impatto ambientale delle vecchie batterie al piombo, e quello altrettanto grave delle attuali batterie: proprio per questo sono in fase sperimentale (in alcuni casi anche avanzata) nuove batterie che hanno il vantaggio di ridurre il loro numero per auto (con un miglioramento anche relativo ai pesi (che "consumano" energia) e che potranno essere smaltite con minore impatto. Sembra proprio che il futuro sarà in ogni caso almeno a metà elettrico, quando saranno maturi i nuovi modelli a idrogeno. Salvo altre diavolerie della tecnica: che spesso viene stravolta dai luoghi comuni, ma alla fine riesce ad imporsi.

-- ALL'INTERNO --	
Multinazionali, Confindustria Toscana incontra il presidente della Regione.	a pag. 2
Coworking industriale a La Spezia.	a pag. 2
Iris Buttinoni in LSTC.	a pag. 2
Sicurezza in Mare Nord Sardegna anche i VVFF con la Guardia Costiera.	a pag. 3
Calata Patia a La Spezia tornano a città e cittadini.	a pag. 3
Spazio e trasporti, i viaggi del futuro.	a pag. 3
Trilaterale STILL compatto.	a pag. 4
Nuove nomine in Confindarma.	a pag. 4
Grimaldi estende a Zeebrugge le merci tra Belgio e Irlanda.	a pag. 4
La palazzina dell'AdSP ora si veste di green.	a pag. 5
Il "Green Pass" e i suoi rebus.	a pag. 5
Più usi diretti del GNL in Italia.	a pag. 5
Parcheggi più richiesti su ospedali e farmacie.	a pag. 5
Dal report GEODIS: meno emissioni CO².	a pag. 5
Rifiorimento Molo Batteria: parte la seconda fase.	a pag. 7
L'elettronica per navigare sicuri.	a pag. 7
Dalle tecnologie energetiche milioni di posti di lavoro.	a pag. 8
Rimorchio portuale e gare della UE.	a pag. 9
Il riccio di mare e le multe.	a pag. 9
Nave o aereo, chi inquina di più?	a pag. 9
Auto elettriche, davvero così "pulite"?	a pag. 9

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Retroporto Vespucci

l'AdSP) e il consigliere De Quarto. Anche la Camera di Commercio dovrebbe decidersi a nominare il suo consigliere.

Il "casus belli", se così lo vogliamo chiamare, sarebbe l'uscita di Bino Fulceri. Il quale per unanime giudizio ha fatto bene, con intelligenza e con polso fermo, risanando la società con una oculata campagna di vendite di aree e capannoni. Sul suo operato specie la politica - locale e centrale - ha provato invano a mettere il blocco. Del resto Fulceri non va via volentieri: c'è da pensare che gli piacerebbe rimanere, anche con un altro ruolo, per seguire la crescita della sua "creatura". Se invece sarà la politica a decidere, il designato a sostituirlo sarà Raffaello Cioni, di cui si sussurra da mesi. Gli augureremmo di dimostrarsi bravo come Fulceri. Anche perché oggi, su indicazione delle stesse imprese insediate, al risanamento deve seguire la razionalizzazione dei servizi interni, le nuove offerte e specialmente deve essere affermato il principio che il Vespucci è un'entità economica che deve funzionare sulle leggi dell'economia e non dei vari sottoboschi partitici. L'opportunità storica che si profilano la rete TEN-T dalla Scandinavia alla Sicilia non andrà bruciata con i vari giochetti del manuale Cencelli.

DHL consegnerà

valore aggiunto ai nostri clienti e crediamo che i droni cargo saranno un elemento della prossima generazione di trasporto nella logistica" ha commentato Matthias Heutger, senior vice president e responsabile globale dell'area Sviluppo commerciale e Innovazione di DHL.

"Questa partnership ha un po-

tenziale mercato del valore di 1,86 miliardi di euro per i ricavi annuali di Dronamics, e ulteriori piani di sviluppo per costruire e gestire oltre 4.000 droni cargo per potenziare ulteriormente la partnership nei prossimi anni", ha aggiunto Svilen Rangelov, co-fondatore e amministratore delegato di Dronamics.

Recentemente la società ha raggiunto un'intesa anche con Hellmann Worldwide Logistics, per offrire un servizio di consegne via drone in tutta Europa, in particolare per spedizioni transfrontaliere e di beni time-sensitive.

Uniport sui canoni

sul lavoro portuale si facciano sentire oggi ancora in modo evidente. L'Associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale. Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato. La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzati di amministrazione delle stesse Autorità Portuali. L'onorevole Castelli ha mostrato grande attenzione e interesse le proposte avanzate dalle imprese portuali finalizzate a rilanciare la centralità strategica del comparto del nostro Paese. L'incontro istituzionale con il vice ministro costituisce il primo di una serie, - sottolinea in una sua nota Uniport - promossi a seguito del rafforzamento dell'Associazione con l'ingresso di 12 nuove associate che hanno ampliato in modo significativo la base associativa che oggi occupa oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, movimenta il 60% dei

contenitori in Italia e rappresenta i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse.

All'incontro ha preso parte anche il nuovo segretario generale dell'Associazione Giuseppe Rizzi, di recente nominato dal presidente Federico Barbera, dai vice presidenti Antonio Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co. Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino) e dai componenti del Consiglio Direttivo Ignazio Messina, Fabrizio Zerbini (Trieste marine Terminal), Matteo Catani (Gnv) ed Edoardo Manzani (Stazioni Marittime Genova) e dal Tesoriere Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini).

Il vero viaggio Covid-free

quanto prima la vaccinazione anti-Covid. Grazie a questi sforzi ed alla sensibilità e collaborazione delle autorità locali e nazionali, oggi circa il 90% dei marittimi impiegati sulle navi Grimaldi Lines ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino, e si prevede di arrivare al 100% entro la fine di luglio. Un traguardo atteso e significativo, perché indice di un viaggio ancora più sicuro sia per gli equipaggi che per i passeggeri.

"Non si può davvero ripartire se non in sicurezza, e una rapida, capillare ed efficace campagna vaccinale è l'unica via attualmente percorribile per lasciarci finalmente alle spalle la pandemia", ha affermato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo partenopeo. "Con le nostre navi Covid-free, facciamo la nostra parte nel sostenere responsabilmente il rilancio del turismo e dell'economia in generale".

Attualmente le navi ro-pax con la livrea Grimaldi Lines servono i collegamenti Italia Continentale-Sardegna, Italia Continentale-Sicilia, Italia-Grecia, Italia-Spagna e Italia-Tunisia.



Vintage 2020: the "wine cellar" is ready



www.ggori.com

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

GORI
Wine and spirits logistics

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

C.R.T. S.r.l.
COMBINED RAILWAY TRANSPORT - CENTRO DOGANALE

World Connections Combined



SAN GIORGIO DI PIANO (BO) – Zona Interporto, Unità Immobiliare 11
40016 San Giorgio di Piano
Tel. 051 665 0750 Fax 051 665 0802
Email: candini.fabrizio@crt-logistica.com Iscrizione Albo Trasportatori n. B03713543/T

PADOVA – Via Panà 56 bis
35027 Padova
Tel. 049 76 0805 Fax 055 5201
Email: cocciardi.domenico@crt-logistica.com

LIVORNO - Via delle Cateratte, 120
57122 Livorno
Tel. +39 0586 433 259 Fax +39 0586 433 216
Email: archibusacci.federico@crt-logistica.com